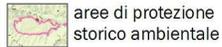




Legenda



aree di protezione storico ambientale



APPROVATO CON DELIBERA
DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
N°1 DEL 10 GENNAIO 2013

copia conforme di documento informatico



AREE DI PROTEZIONE STORICO AMBIENTALE

Comune di FIRENZUOLA	APS001-APS003
Comune di PALAZZUOLO SUL SENIO	APS004-APS006
Comune di MARRADI	APS007-APS018
Comune di BARBERINO DI MUGELLO	APS019
Comune di SAN PIERO A SIEVE	APS019
Comune di SCARPERIA	APS020-APS021
Comune di BORGO SAN LORENZO	APS014; APS022-APS025; APS058
Comune di VICCHIO	APS026-APS046
Comune di DICOMANO	APS047-APS052
Comune di CALENZANO	APS053-APS056
Comune di VAGLIA	APS053; APS057-APS061
Comune di PONTASSIEVE	APS062-APS069
Comune di RUFINA	APS070-APS074
Comune di LONDA	APS070; APS075-APS080
Comune di SESTO FIORENTINO	APS081-APS083
Comune di FIESOLE	APS084-APS087
Comune di SIGNA	APS088
Comune di FIRENZE	APS089-APS090
Comune di BAGNO A RIPOLI	APS069; APS091-APS092
Comune di RIGNANO SULL'ARNO	APS093-APS105
Comune di PELAGO	APS106-APS111
Comune di LASTRA A SIGNA	APS112-APS116
Comune di SCANDICCI	APS090; APS117-APS126
Comune di IMPRUNETA	APS090; APS127-APS138
Comune di INCISA VAL D'ARNO	APS139
Comune di REGGELLO	APS140-APS161
Comune di S. CASCIAANO VAL DI PESA	APS162-APS180
Comune di GREVE IN CHIANTI	APS181-APS208
Comune di FIGLINE VAL D'ARNO	APS209-APS210
Comune di TAVARNELLE VAL DI	APS211-APS220
Comune di BARBERINO VAL D'ELSA	APS221-APS233

Comuni del CIRCONDARIO EMPOLESE-VALDELSA

Comune di CAPRAIA E LIMITE	APS234-APS240
Comune di CALSTELFIORENTINO	APS241-APS242
Comune di CERRETO GUIDI	APS243-APS249
Comune di CERTALDO	APS222; APS250-APS264
Comune di EMPOLI	APS265-APS273
Comune di FUCECCHIO	APS274-APS278
Comune di GAMBASSI TERME	APS279-APS285
Comune di MONTAIONE	APS286-APS291
Comune di MONTELUPO FIORENTINO	APS292-APS295
Comune di MONTESPERTOLI	APS169; APS296-APS312
Comune di VINCI	APS313-APS318

PTC della Provincia di Firenze
Atlante delle Invarianti Strutturali

— AREE DI PROTEZIONE STORICO AMBIENTALE



Il paesaggio viene visto nel P.T.C.P. come un fatto globale, nei suoi aspetti di insieme, naturali e storico-umani, e viene considerato sia come valore estetico-formale, sia come patrimonio culturale e risorsa economica. Inteso in questo senso il quadro paesistico della Provincia di Firenze, con le sue visuali, i suoi panorami, l'equilibrio dei vari elementi, rappresenta sempre più un valore primario da tutelare, anche perché fatto labile e a rischio che, una volta perduto o degradato, sarebbe quasi sempre irrecuperabile. Il raggiungimento di queste finalità è perseguito attraverso una disciplina articolata che distingue diverse tipologie secondo le realtà locali.

Il P.T.C.P. individua in base a fonti storiche, alla pianificazione comunale e a una conoscenza diretta alcune parti del territorio denominate "aree di protezione storico ambientale", disciplinate da particolari norme correlate alle situazioni locali. A tal fine devono considerarsi realtà di valenza ambientale per interessi naturalistico, storico, paesistico e culturale le seguenti tipologie:

■ **Zone paesistico-panoramiche**

vette montane e valichi, fasce di crinale aperte alle visuali degli opposti versanti, alture e punti panoramici.

■ **Aree di rispetto intorno ai monumenti storico-artistici**

testimonianze impresse sul terreno dal lavoro e dalla civiltà dell'uomo. Si considera "monumento" storico-ambientale ogni manifestazione dell'opera dell'uomo il cui interesse estetico, formale, artistico, documentario richieda una tutela e una valorizzazione non solo del fatto in se stesso ma dello spazio circostante che forma nell'insieme una unità paesistica. In particolare:

- gli insediamenti di vecchia origine e di rilevanza storico-artistica;
- i castelli e i villaggi fortificati, anche se abbandonati o diruti;
- le torri e le rocche, gli edifici religiosi;
- le ville e le dimore signorili;
- le opere a servizio della viabilità, come ponti e viadotti;

- gli antichi tracciati stradali;
- i giardini e i parchi storici;
- le aree di rispetto da istituirsi nei luoghi e nelle zone di importanti memorie storiche.

Alla tutela dell'opera o del manufatto in se stesso si unisce la tutela del quadro ambientale circostante entro limiti di spazio da determinare caso per caso. La fascia di protezione varia di ampiezza secondo le situazioni locali, ma deve assicurare l'inserimento armonico del monumento protetto nel quadro ambientale.

■ **Monumenti storico agrari**

modelli paesistici da tutelare come testimonianza della storia civile e rurale, cioè lembi di territorio di limitata estensione, ma di valenza paesistica e documentaria da conservare nelle strutture e negli aspetti originari. Sono tali i quadri rurali costituiti, per esempio, da vecchi borghi con la campagna circostante, le ville-fattorie con i relativi annessi e le colture tipiche.

■ **Aree adiacenti a centri storici**

aree adiacenti ai centri storici minori in zone collinari e panoramiche, al fine di salvaguardare un equilibrato rapporto tra centro e campagna e le aree di periferia urbana, dove lo sviluppo edilizio e quello stradale si manifestano spesso lasciando interclusi spazi incolti e in abbandono in attesa di usi più redditizi.

■ **Fasce di protezione fluviale**

tratti fluviali caratterizzati dalla conservazione di una particolare geomorfologia originaria.

■ **Aree di interesse archeologico**

aree di interesse archeologico e testimonianze di archeologia industriale sia vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 sia censite o segnalate e meritevoli di tutela.